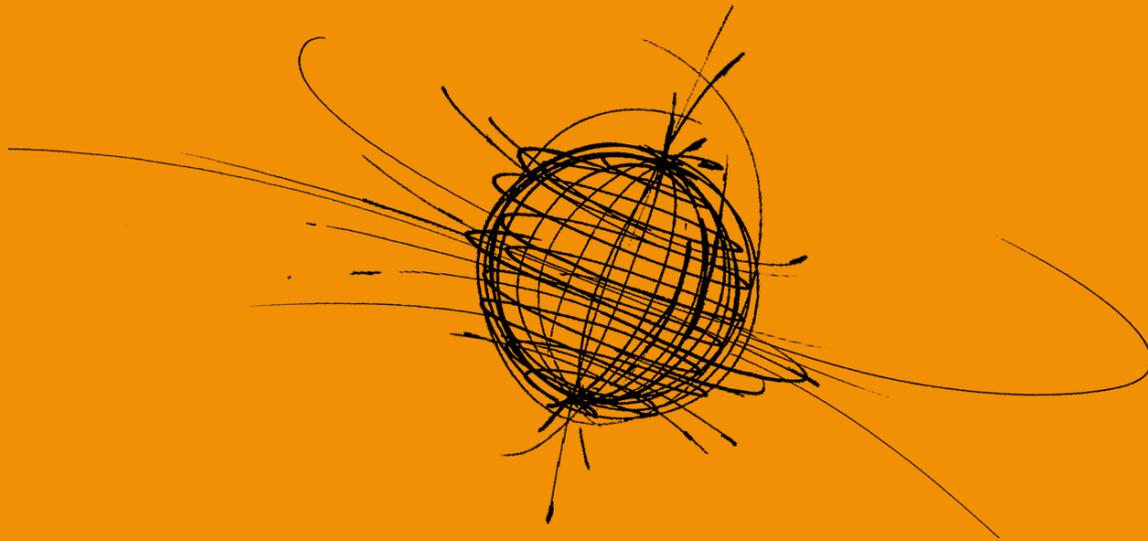


IL PATENT BOX ITALIANO

Un IP BOX che offre

Nuove opportunità per il Settore del Lusso



Avv. Carlo Alberto Demichelis

Di cosa si tratta?

Finanziaria 2015
In attesa del DECRETO
ATTUATIVO

Regime (opzionale) che mira a
detassare il reddito prodotto
attraverso l'impiego di alcuni beni immateriali;
ha finalità attrattiva e antielusiva

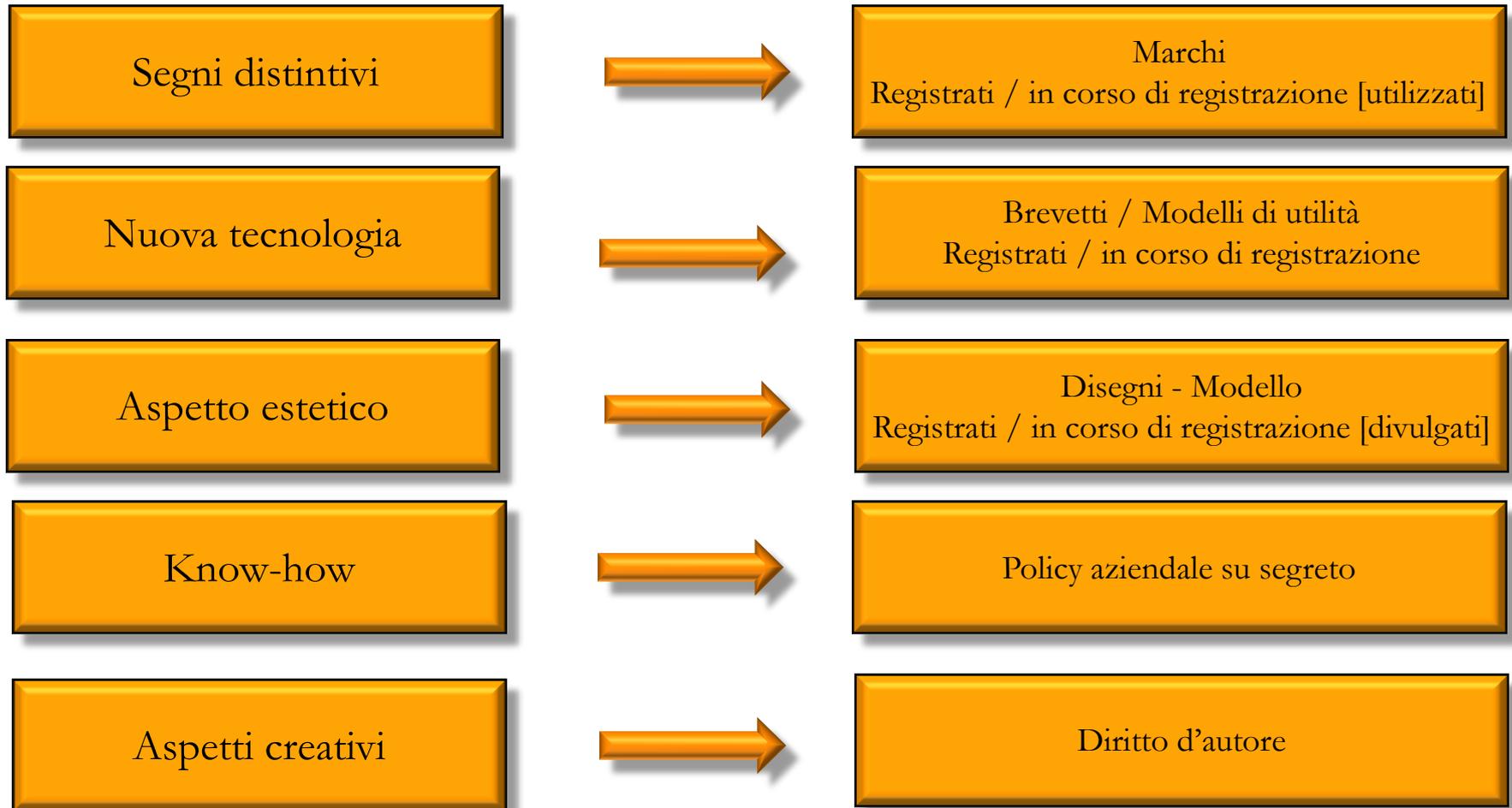
Il Patent Box in UE

STATO UE	CARATTERISTICHE PRINCIPALI
BELGIO	BREVETTI ALIQUOTA EFFETTIVA VARIABILE TRA 0 E 6,8%
OLANDA	BREVETTI + ALTRI BENI IMMATERIALI + SPESE DI RICERCA E SVILUPPO QUALIFICATE ALIQUOTA EFFETTIVA = 5%
LUSSEMBURGO	BREVETTI + SOFTWARE + DIRITTI D'AUTORE + MARCHI ALIQUOTA EFFETTIVA = 5,8%
FRANCIA	BREVETTI ALIQUOTA EFFETTIVA = 15%
GRAN BRETAGNA	BREVETTI ALIQUOTA EFFETTIVA = 10%
SPAGNA	BREVETTI + DISEGNI E MODELLI + FORMULE + PROCESSI + KNOW-HOW ALIQUOTA EFFETTIVA VARIABILE TRA 6 E 15%

Cosa copre il Patent Box italiano

- Brevetti
- Design [registrati] (per nuovi prodotti o prodotti già divulgati da meno di 12 mesi)
- Know-how produttivo
- Diritto d'autore
OCSE Action 5: Agreement on Modified Nexus Approach for IP Regimes
- Marchi [registrati]
(Investment Compact - OCSE Action 5: Agreement on Modified Nexus Approach for IP Regimes)

I beni immateriali sono difendibili e «utilizzabili»
in ambito Patent Box se TUTELATI



Patent Box: art. 1, comma 39, legge 23.12.2014 n. 190 - legge stabilità 2015; art. 5, decreto legge 24.01.2015, convertito in legge 24.03.2015 n. 33

- Reddito correlato a licenza o sfruttamento diretto **IPR** in caso di sfruttamento diretto redditi determinati **in contraddittorio con Agenzia delle Entrate**
 - primo anno di esercizio (2015) 30% (del **Reddito pesato**)
 - ulteriore anno (2016) 40%
 - successivi 50%
 - regime opzionale
 - irrevocabile per 5 anni
- **Reddito pesato**
- plusvalenza cessione IPR non concorre formazione reddito se il 90% del prezzo reinvestito in R&D nei due esercizi successivi
- **IPR** = brevetti, modelli, design, marchi, diritto d'autore
- riduzione base imponibile IRES / IRPEF ed IRAP

Finanziaria 2015
In attesa del DECRETO
ATTUATIVO



Finanziaria 2015
In attesa del DECRETO ATTUATIVO

Reddito Esente a regime (2017) = (reddito derivante da sfruttamento IPR) * 50% * R

R =
$$\frac{\text{Costi qualificati sostenuti per il mantenimento, l'accrescimento e lo sviluppo del bene immateriale}}{\text{Costi totali sostenuti per la creazione / acquisizione del bene immateriale}}$$

Modified Nexus Approach: correlazione (Nexus) tra costi in R&D sostenuti all'interno dell'azienda e i benefici ottenuti da sfruttamento IPR

Conseguenze:

- favoriti i costi interni all'azienda (100% spese di ricerca e sviluppo sostenute in proprio)
- sfavoriti i costi esterni all'azienda (fino ad un massimo del 30% delle spese di ricerca e sviluppo sostenute in proprio; con l'eccezione di Università e Centri di Ricerca riconosciuti che sono al 100%)

Come si determina l'agevolazione?

Utilizzo indiretto : corrispettivo = royalties

Utilizzo diretto : corrispettivo = definito attraverso ruling

In attesa di decreto attuativo

Misura dell'agevolazione

Esclusione dalla base imponibile ires/irpef e irap di una quota percentuale del reddito derivante dall'utilizzo di beni immateriali.

$$2015 - R = 30\% \frac{A + B \text{ (dove } B = \text{ fino a } 30\% \text{ di } A)}{C + A + B}$$

$$2016 - R = 40\% \frac{A + B \text{ (dove } B = \text{ fino a } 30\% \text{ di } A)}{C + A + B}$$

$$2017 - R = 50\% \frac{A + B \text{ (dove } B = \text{ fino a } 30\% \text{ di } A)}{C + A + B}$$

R → quota di reddito escluso dalla base imponibile

QUOTA PERCENTUALE → 2015=30% - 2016=40% - 2017=50% - (a regime)

A (100%) → spese di ricerca e sviluppo sostenute in proprio o presso soggetti qualificati (università e centri di ricerca riconosciuti)

B (al numeratore, fino ad un massimo del 30% di A; al denominatore il 100%) → spese sostenute in virtù di contratti con società del gruppo o soggetti terzi e/o per acquisizione beni immateriali

C → totalità delle spese sostenute per l'acquisizione del bene

- Il reddito agevolabile si incrementerà di anno in anno a partire dal primo esercizio.

Definizione di attività di R&S

- 1) Ricerca fondamentale e sviluppo sperimentale
Ricerca applicata e prototipazione
- 2) Design
- 3) Attività di gestione dei beni immateriali
(test, ricerche, sistemi anticontraffazione)
- 4) Attività di presentazione, comunicazione e promozione
del carattere distintivo del marchio

In attesa di decreto attuativo

Spese Qualificate

- 1) Spese di ricerca e sviluppo sostenute internamente dal beneficiario, o da Università/Enti di ricerca o da società non infragruppo
- 2) [Spese di registrazione]
- 3) Costi sostenuti nell'ambito di accordi di ripartizione dei costi in base a *cost sharing agreements*; costi di servizi/funzioni centralizzate infragruppo

In particolare:

- Salari e stipendi del personale R&S
- Acquisto di materiali utilizzati in R&S
- Quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate in R&S
- Servizi impiegati in R&S
- Godimento di beni di terzi utilizzati in R&S

SFRUTTAMENTO INDIRETTO MEDIANTE UNA IP NEWCO - PROS & CONS

Finanziaria 2015
In attesa del DECRETO ATTUATIVO

PROS:

- Trasparenza e facilità di calcolo esenzione
- Ruling internazionale facoltativo

CONS:

Reddito Esente = royalty * Max50% * R

$$R = \frac{\text{Spese Qualificate (SQ)} + \text{fino al 30\% delle SQ in altre spese di acquisizione} / \text{R\&D sostenuta non in proprio}}{\text{Spese totali creazione / acquisizione di IPR}} < 1$$

Modified Nexus Approach: : effetto negativo della più bassa correlazione tra chi fa R&D e chi percepisce le royalty

SFRUTTAMENTO DIRETTO DA PARTE DELLA SOCIETA' OPERATIVA - PROS & CONS

PROS:

- modified nexus approach: massima correlazione tra chi fa R&D e chi realizza il fatturato, quindi $R = 1$

CONS:

- difficoltà di calcolo royalty implicita
- ruling (internazionale) obbligatorio

Cosa avrà più facilmente per oggetto il Patent Box italiano nel Settore del Lusso

- Design registrati o in corso di registrazione (ad es. per accessori e nuove collezioni)
- Marchi registrati o in corso di registrazione (più probabilmente i marchi dei prodotti nuovi, ad esempio per accessori; più difficilmente i marchi istituzionali)
- Brevetti / Modelli di utilità registrati o in corso di registrazione

Suggerimenti operativi immediati

- Ricorrere a disegni e modelli multipli
- Utilizzare di più i marchi di prodotto realizzando un'effettiva corrispondenza tra modello depositato e marchio registrato
- Modificare la struttura delle licenze esistenti, prevedendo un'autonoma valorizzazione dei design registrati e dei marchi di prodotto
- Migliorare la tracciabilità delle spese in R&D in relazione al prodotto ed agli IPrs che lo riguardano; ad esempio: centro stile, direttore creativo, prototipia, coinvolgimento universitario / centri ricerca – prodotto, tracciabilità coinvolgimento di personale con laurea quinquennale su R&D della singola tecnologia nel singolo prodotto
- Privilegiare le soluzioni creative interne all'azienda titolare degli IPR rispetto a quelle esterne (centro stile esterno, prototipia esterna, ecc.)

Suggerimenti operativi immediati

- Reddito esente è quello ottenuto sfruttando la propria IP: necessario rivedere contratti di R&D su commessa (comunque contratti con università e Consulenti) in modo che sia previsto diritto al brevetto o contitolarità o cessione a favore della richiedente il Patent BOX
- In caso di ruling (sfruttamento diretto) far riferimento a valori (%) correlati, ad esempio legati a interpelli o Masterfile - transfer pricing o precedenti licenze o cessioni di IPR simili
- Pianificare dismissione tecnologia brevettata → cessione invece di tenerla «nei cassetti» o abbandonarla
- Contrattualizzare R&D evidenziando prezzo ricerca e prezzo cessione IPR (ad esempio il prezzo di costituzione IPR) – valutare contitolarità

Grazie



Avv. Carlo Alberto Demichelis – cdemichelis@jacobacci.com

Partner

Responsabile Area Marchi

Mandatario marchi italiano e comunitario accreditato presso l'UAMI

www.jacobacci.com